



Città di Camerino

(Provincia di Macerata)

Cod. ISTAT 43007

COPIA CONFORME

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NUMERO 151 DEL 22-10-2019

OGGETTO:

INDIVIDUAZIONE AREA PER LA REALIZZAZIONE E LA SUCCESSIVA DONAZIONE DI UN COMPLESSO A DESTINAZIONE RESIDENZIALE E SOCIALE AGGREGATIVO DENOMINATO "INSULA LIONS FONTE SAN VENANZIO" A FAVORE DEL COMUNE DI CAMERINO DA PARTE DEL LIONS CLUB

L'anno duemiladiciannove, il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 17:30, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Sborgia Sandro	SINDACO	P
Jajani Lucia	VICESINDACO	P
Fanelli Marco	ASSESSORE	P
Sfascia Stefano	ASSESSORE	P
Sartori Giovanna	ASSESSORE	P

SOGGETTA A COMUNICAZIONE: S

Assegnati n. 5 In carica 5 Presenti n. 5 Assenti n. 0

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Alessandra Secondari

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Dr. Sandro Sborgia nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto sopra riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- In data 24 agosto 2016 si è verificato un evento sismico di particolare intensità che ha interessato molti dei Comuni delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria;
- In conseguenza di ciò è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- In data 24 agosto 2016 è stato emanato il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, recante dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";
- Con delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza, in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016;
- Lo stato di emergenza è stato prorogato con successivi atti ed è ancora vigente;
- In data 26 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 388, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 28 agosto 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 389, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 1° settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 391, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 6 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 392, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 13 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 393, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- In data 19 settembre 2016 è stata emanata l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, n. 394, recante "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- L'articolo 6, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, prevede che all'attuazione delle attività di protezione civile provvedono, secondo i rispettivi ordinamenti e le rispettive competenze, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni e le comunità montane, e vi concorrono gli Enti Pubblici, gli

istituti e i gruppi di ricerca scientifica con finalità di protezione civile, nonché ogni altra istituzione e organizzazione anche privata. A tal fine, le strutture nazionali e locali di protezione civile possono stipulare convenzioni con soggetti pubblici e privati;

- In data 26 ottobre 2016 si sono ripresentate scosse di rilevante entità creando ulteriori situazioni di pericolo e danneggiamenti;
- Ulteriormente in data 30 ottobre 2016 alle ore 7,40 si è assistito ad un evento sismico di eccezionale intensità che ha generato una nuova situazione di emergenza in tutto il territorio comunale;

VISTI:

- L’Ordinanza C.D.P.C. 19.06.2016 n. 394 con cui si prevede la realizzazione delle strutture abitative di emergenza (SAE);
- l’art. 1 comma 2 di detta Ord.C.D.P.C. 394/2016 che prevede che il Comune debba procedere all’elaborazione delle proposte di individuazione delle aree utilizzabili per la realizzazione delle SAE;
- l’Ordinanza C.D.P.C. 15.06.2017 n. 460, che all’art. 9 comma 2 di detta Ord.C.D.P.C. 460/2017 prevede che la Regione, d’intesa con il Comune, provveda all’individuazione delle aree necessarie;
- il comma 1 del citato art. 9 Ord.C.D.P.C. 460/2017 che recita *“Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all’art. 1 dell’ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività”*;

DATO ATTO che:

- al fine di venire incontro ai disagi conseguenti agli eventi richiamati, il Lion Club di tutto il mondo hanno promosso una raccolta fondi con l’obiettivo di essere presenti significativamente con opere a sostegno delle popolazioni colpite dal sisma e, nello specifico, il Lions Club International Foundation – L.C.I.F. “Fondazione Lions per la Solidarietà” per tramite del “Comitato Assistenza Lions per il terremoto in Centro Italia”, ha proposto a questo Comune la costruzione a propria cura e spese di una serie di unità minime abitative con annesso centro di aggregazione, complesso denominato “Insula Lions Fonti di San Venanzio”, che verrà realizzata operativamente attraverso la “Fondazione Lions per la Solidarietà” e con trasmissione dei fondi necessari a mezzo del “Comitato Assistenza Lions per il terremoto in Centro Italia” responsabile per L.C.I.F. sul territorio;
- secondo quanto già comunicato dal Governatore del Lions Club International Distretto 108A Italy 2016/2017, il complesso denominato “Insula Lions Fonte San Venanzio” consiste nella realizzazione di 8 unità minime abitative, composte da due camere, bagno, soggiorno e cucina e da un centro di aggregazione con servizi igienici e cucina, tale da contenere circa 90 persone e che consentirà l’uso per attività di informazione, formazione culturale-educative, ludico-ricreative, solidali, umanitarie, sociali;

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta comunale n. 120 del 19.09.2017 con la quale l’Amministrazione comunale ha accolto, con favore, la manifestazione di interesse del Lions Club di realizzare, attraverso l’utilizzo di donazioni di natura privata

nell'ambito della raccolta di fondi per le popolazioni colpite dal terremoto del 2016 tra il Lions e gli amici del Lions, il complesso denominato "Insula Lions Fonte di San Venanzio";

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 21.12.2017 con la quale è stato approvato il protocollo d'intesa tra Lions Club International Distretto 108° Italy 2016/2017 per la realizzazione del complesso denominato "Insula Lions Fonte San Venanzio";

RICHIAMATO l'art. 4 della Convenzione concernente gli impegni del Comune, si rende necessario individuare un'area ove realizzare l'opera di cui sopra;

ACCERTATO che non sono disponibili aree di proprietà del Comune idonee a realizzare la proposta progettuale, coerente con le finalità del donatore Lions Club International Distretto 108A Italy 2016/2017;

PRESO ATTO che, con Ordinanza sindacale n. 1494 del 14.11.2017 è stata disposta l'occupazione temporanea d'urgenza per la pubblica utilità dell'area individuata catastalmente al Fg. n. 47 part.lle 602 porz., 516 porz. e 517 porz. Fg. 34 p.lle 144 porz. e 147 porz., sita all'interno delle Aree SAE denominate Le Cortine-Ampliamento, disposta con i poteri di cui alle Ordinanze di Protezione Civile appositamente emesse per la gestione dell'emergenza Sisma 2016 ed ai verbali di immissione in possesso del 22.11.2017 e del 16.12.2017;

CONSIDERATO che nel corso di vari incontri è stata prospettata ai referenti dell'intervento di cui all'oggetto del Lions Club International Distretto 108A Italy 2016/2017 l'area di cui sopra, i quali hanno favorevolmente accolto la proposta;

DATO ATTO che l'area di cui trattasi è stata già riservata ai fini e scopi dell'art. 9 Ord. C.D.P.C. 460/2017;

RITENUTO quindi necessario formalizzare l'individuazione dell'area necessaria alla realizzazione dell'intervento denominato "Insula Lions Fonte San Venanzio",

Tutto ciò premesso,

VISTI i seguenti pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore 3^ Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica Ing. Marco Orioli: favorevole;
 - in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario Dr Giuliano Barboni: favorevole;
- Con votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

1. RENDERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. INDIVIDUARE l'area distinta catastalmente al Fg. n. 47 part.lle 602 porz., 516 porz. e 517 porz. Fg. 34 p.lle 144 porz. e 147 porz - per una superficie di circa 3000-3500 mq - nel rispetto delle risultanze del materiale picchettamento da eseguirsi in loco atto ad identificare fisicamente tale porzione - sita all'interno dell'area SAE denominata Le Cortine-Ampliamento, per la realizzazione e la successiva donazione da parte del Lions Club International Distretto 108° Italy 2016/2017, di un complesso denominato "Insula Lions Fonte San Venanzio" consistente nella realizzazione di 8 unità minime abitative - composte da due camere, bagno, soggiorno e cucina e da un centro di aggregazione con servizi igienici e cucina, tale da contenere circa 90 persone e che consentirà l'uso per attività di informazione, formazione culturale-educative, ludico-ricreative, solidali, umanitarie, sociali - meglio identificata in allegato;
3. DARE ATTO che l'area in oggetto è nella disponibilità del Comune in forza dell'Ordinanza di occupazione d'urgenza n. 1494/2017, disposta con i poteri di cui alle Ordinanze di Protezione Civile appositamente emesse per la gestione dell'emergenza Sisma 2016 ed ai verbali di immissione in possesso del 22.11.2017 e del 16.12.2017;
4. PRENDERE ATTO che:
 - l'area indicata è stata già riservata ai fini e scopi dell'art. 9 Ord. C.D.P.C. 460/2017 e più precisamente *"Al fine di garantire un adeguato spazio comune che funga da luogo di aggregazione in prossimità ed a servizio della popolazione alloggiata presso le SAE di cui all'art. 1 dell'ordinanza n. 394/2016, i comuni sono autorizzati ad utilizzare donazioni, anche provenienti da soggetti privati, di strutture e moduli temporanei da destinare alle predette attività"*;
 - gli interventi realizzati in forza dell'art. 9 dell'OCDPC 460/2017, sono a carattere temporaneo, legato al superamento dell'emergenza;
5. DARE ATTO, altresì, che i rapporti tra il Comune ed il Lions Club International Distretto 108° Italy 2016/2017, sono disciplinati dal protocollo d'intesa approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 67 del 21.12.2017;
6. DARE ATTO che l'art. 4 della convenzione prevede oneri a carico del Comune, per i quali si demanda agli uffici la quantificazione del *quantum* e l'assunzione del relativo impegno di spesa, con successivi atti, a seguito della puntuale definizione della proposta progettuale;
7. DARE MANDATO al Responsabile del Settore 3^A Territorio, LL.PP., Manutenzione, Ambiente, Sisma Ricostruzione Pubblica, per la verifica del rispetto degli impegni previsti dalla convenzione durante l'esecuzione dei lavori;

Inoltre, stante la necessità e l'urgenza, con altra votazione favorevole unanime legalmente resa,

DELIBERA

Di rendere il presente atto amministrativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' TECNICA

Data: 22-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Ing. Marco Orioli

PARERE: in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE

Data: 22-10-2019

Il Responsabile del servizio
F.to Dr. Giuliano Barboni

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Dr. Sandro Sborgia

Il Segretario generale
F.to Dr.ssa Alessandra Secondari

Certificato di pubblicazione

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, in data odierna, all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari.

Camerino, 24-10-2019

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili

Per copia conforme all'originale
Camerino, 24-10-2019

Il funzionario delegato
Dr. Francesco Maria Aquili

Certificato di esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 22-10-2019 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000.

Il funzionario delegato
F.to Dr. Francesco Maria Aquili